

circa una eventuale domanda dell'Episcopato Italiano affinché il Santo Padre voglia accettare l'offerta del popolo italiano di una Stazione Radio ad Onde Medie, atta ad essere bene udita in  
ITALIA

-----

I punti da esprimere sarebbero i seguenti:

UN VOTO, di cui gli Ecc.mi Vescovi si renderebbero interpreti, che dovrebbe essere prospettato come proveniente dal popolo italiano in generale, senza essere ristretto a particolari settori del popolo stesso.

N.B. Tale impostazione della domanda é di capitale importanza affinché sia eliminata, per quanto é possibile, la grave difficoltà che potrà essere opposta al progetto in base alla Convenzione Internazionale, che esige un carattere Nazionale per le Stazioni ad onde medie in Europa.

I motivi del voto, che con tutta realtà e spontaneità sono stati fatti presenti con tanta insistenza alla Radio Vaticana da parte di suoi assidui ascoltatori, specialmente sacerdoti e parroci.

Tali motivi si riducono ai seguenti:

1)- Affinché il popolo italiano possa ascoltare bene la radiodiffusione della parola del Papa, delle grandi manifestazioni in Vaticano e Cerimonie in San Pietro, dei quotidiani programmi della Radio Vaticana.

(E' noto che le sole onde corte <sup>non</sup> rispondono allo scopo, poiché esse così si propagano da saltare facilmente la regione non molto distante dal centro trasmittente).

2)- Affinché la Radio Vaticana sia sicuramente e regolarmente sentita indipendentemente dalle straordinarie ritrasmissioni da parte delle Stazioni Italiane dell'E.I.A.R.

3)- Affinché la Radio Vaticana possa essere ricevuta con gli apparecchi comunemente posseduti dal popolo.

-----